



ATTENZIONE ISPEFFITIVA
REG. GEN. N. 785/1/1X.....
LEG. RA

Consiglio Regionale della Campania
Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia
On. Alberico Gambino

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione di G.M. n. 109 del 03.04.2015 il Comune di Scafati ha proposto la candidatura al Progetto JESSICA dell'intervento di riqualificazione dell'area ex COPMES sita in territorio comunale e già destinataria di richiesta di finanziamento, respinta dalla Regione Campania, nell'ambito del Programma PIU' EUROPA;
- che l'intervento di riqualificazione dell'area ex COPMES è stato affidato alla Società di Trasformazione Urbana Scafati Sviluppo, interamente partecipata dal Comune di Scafati, COSTITUITA AI SENSI E PER EFFETTO ART. 120 d. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- la predetta società, che allo stato si preoccupa solo di riqualificare l'area ex COPMES avendone anche avviato i lavori finanziati anche con un mutuo BNL acceso per un importo di circa 10 mln di euro, ha provveduto ad acquisire preventivamente la titolarità dei suoli di cui trattasi, recependone la proprietà dal Comune di Scafati, ai sensi e per effetto art. 120 comma 2° D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- l'intera opera è finanziata ope legis con finanziamenti privati acquisiti dalla società di trasformazione urbana senza alcuna iniziativa o contribuzione di carattere pubblico essendo dette aree riqualificate destinate alla commercializzazione come peraltro sta già avvenendo in parte;
- l'opera di cui trattasi è in corso di realizzazione, il mutuo per circa 10 mln di euro già acquisito da BNL e gli imprenditori interessati all'acquisizione dei lotti trasformati hanno già versato parte delle somme dovute;
- non è dato sapere, allo stato, se l'opera è stata inserita nel DOS anche se dagli Accordi di programma PIU' EUROPA sottoscritti non sembra lo sia stata, né sembra possibile ope legis averne previsto l'inserimento;

CONSIDERATO CHE:

- con deliberazione di G.C. n. 109 del 03.04.2015, con la quale è stata proposta la candidatura per finanziare detta opera nell'ambito del progetto JESSICA, il Comune di Scafati sembra paventare e richiedere un finanziamento per un'opera a realizzarsi e non per un'opera già in fase di realizzazione e secondo le procedure espressamente previste dall'art. 120 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i. e cioè attraverso una società di trasformazione urbana (Scafati Sviluppo SPA) che ha acquisito la proprietà dell'area di cui trattasi sottraendone definitivamente la titolarità al Comune di Scafati;
- detta delibera di G.C. n. 109 del 03.04.2015 nel descrivere l'area per la quale si chiede l'ammissione al finanziamento specifica che "obiettivo principale del progetto è quello di realizzare un nuovo Polo Produttivo che possa dare nuovo vigore e nuova occupazione in un'area che attualmente per gran parte della sua superficie risulta non utilizzata ed abbandonata";
- la descrizione utilizzata "non utilizzata ed abbandonata" fa presupporre che il Comune di Scafati si riferisca, e chieda l'ammissione al finanziamento, ad un'area diversa da quella acquisita da Scafati Sviluppo SPA e già oggetto di trasformazione urbanistica e produttiva in corso;

ATTESO CHE:

- Il fondo JESSICA Campania, istituito con Delibera di G.R. n. 180/2010, è stato seguito dalla sottoscrizione dell'Accordo di finanziamento, in data 25 Marzo 2010 e s.m.i., tra la Regione Campania e la BEI, la quale BEI ha individuato due gestori del Fondo JESSICA (Fondo di sviluppo Urbano) e precisamente il Banco di Napoli Spa – EQUITER e ICCREA Bancaimpresa SPA (IBI) – Sinloc;

Centro Direzionale Isola F13, Napoli 80143
Tel. 081 7783960 - Fax: 081.7783066

gambino.alb@consiglio.regione.campania.it



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare Fratelli D'Italia
On. Alberico Gambino

- l'iter valutativo delle operazioni candidate a JESSICA sono sottoposte a due livelli di verifica di cui il primo svolto dal Responsabile dell'Obiettivo Operativo che consiste nella sola valutazione di coerenza delle proposte con la programmazione Regionale e con i criteri di selezione del PO FESR 2007/2013, mentre il secondo livello, affidato ai Fondi di sviluppo Urbano, attivato solo a seguito dell'emanazione del Decreto di coerenza da parte della Regione Campania e che consiste nella valutazione circa la sostenibilità economico-finanziaria del progetto, del rischio di credito, della tempistica di realizzazione dell'intervento, della conformità al POR Campania e alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (ivi compreso la normativa sui Fondi strutturali, la normativa ambientale e la normativa in materia di contratti pubblici), della presenza di autorizzazioni, licenze, pareri necessari alla realizzazione della proposta;
- derivano dall'iter procedurale a svilupparsi tempi lunghi per la valutazione definitiva dell'ammissibilità al finanziamento;

TANTO PREMESSO

Il sottoscritto consigliere regionale

INTERROGA

La Giunta Regionale ed il competente Assessorato per sapere:

- a) se l'opera candidata al Progetto JESSICA, dal Comune di Scafati, è diversa da quella in fase di attuazione a cura della Scafati Sviluppo Spa ai sensi e per effetto dell'art. 120 D. Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- b) se l'area su cui attuare l'opera candidata al finanziamento JESSICA è di proprietà del Comune di Scafati anche specificando le particelle catastali di riferimento;
- c) se è stato effettuato il primo livello di valutazione, a cura del Responsabile dell'Obiettivo Operativo, e su quali atti trasferiti dal Comune di Scafati tale valutazione è stata effettuata;
- d) se con il progetto JESSICA, laddove l'area dovesse essere quella già oggetto di trasformazione in atto a cura di Scafati Sviluppo Spa, è finanziabile un'opera in corso di realizzazione e di proprietà di una società privata, ancorchè interamente partecipata dall'Ente pubblico, e per la quale è stato contratto mutuo BNL per circa 10 Mln di euro;
- e) quali sono i tempi entro i quali deve essere effettuato il secondo livello di valutazione e quali costi eventualmente gravano sul soggetto proponente la candidatura e beneficiario dell'eventuale finanziamento.

SI CHIEDE

Risposta scritta.

Il Consigliere regionale
On.le Alberico Gambino